

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2019, n. 1-758

L.r. 19/2009, art. 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 “Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” ed in particolare l’art. 29, comma 1, che nell’ambito dell’attività di coordinamento riconosciuta alla Regione nei confronti dei propri Enti di gestione delle aree protette, riserva alla stessa il potere di definire obiettivi e linee strategiche prioritarie per il sistema mediante appositi provvedimenti di indirizzo;

visto altresì l’articolo 29, comma 4, che individua le diverse attività attraverso cui la Regione esercita le suddette funzioni di indirizzo e coordinamento agli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette, tra cui, alla lettera b), nel rispetto del D.Lgs 27 ottobre 2009, n.150 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*) l’istituzione di apposita Commissione di valutazione con il compito di definire criteri omogenei da adottare per il sistema valutativo dei dirigenti degli Enti ed esprimere pareri sui risultati e sulla correttezza delle procedure di valutazione utilizzate;

vista la DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 “*L.r. 19/2009, art 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali*” che oltre a procedere alla costituzione della Commissione di valutazione ha altresì approvato il nuovo sistema di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione che è stato applicato a partire dall’anno 2016;

considerato che ai sensi della DGR n. 71-2681 del 21 dicembre 2015 sopra citata la Commissione di valutazione risultava composta dai sig.ri: Giovanni Assandri, dirigente del Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale, della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Anna Maria Santhià, dirigente del Settore Stato giuridico, ordinamento del personale e formazione del personale e Alessandro Bottazzi, dirigente del Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica, entrambi della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio ;

vista la DGR n. 34-4915 del 20 aprile 2017 con cui la dott.ssa Anna Maria Santhià, cessata dal servizio, è stata sostituita con la dott.ssa Francesca Ricciarelli, Dirigente del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale, della Direzione Segretariato generale;

vista inoltre la DGR n. 40-7888 del 16 novembre 2018 con cui il dott. Giovanni Assandri, cessato dal servizio, è stato sostituito dal dott. Vincenzo Maria Molinari Dirigente del Settore Biodiversità e Aree naturali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

dato atto che la Commissione di valutazione è in scadenza e che pertanto è necessario procedere alla sua ricostituzione;

dato atto come da documentazione agli atti del Settore competente:

- della disponibilità alla prosecuzione dell'incarico manifestata dalla dott.ssa Francesca Ricciarelli, Dirigente del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale;
- della disponibilità all'incarico manifestata dalla dott.ssa Paola Molina, Dirigente del Settore Servizi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;
- della disponibilità all'incarico da parte del dott. Paolo Mancin, dirigente del Settore Tutela delle Acque, della Direzione Ambiente, Governo e tutela del Territorio;
- dell'insussistenza per tutti i dirigenti sopra citati delle cause d'incompatibilità allo svolgimento dell'incarico previste ai sensi dell'art. 29, comma 11 della l.r. 19/2009.

Ricordato che ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 l'incarico di componente della Commissione di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione delle aree protette non prevede alcun compenso e avrà durata di anni cinque a decorrere dalla data del presente provvedimento;

tutto ciò premesso;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista legge regionale 29 giugno 2009, n. 19;

considerato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

per quanto illustrato in premessa, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di ricostituire, ai sensi dell' art. 29, comma 4, lett.b) della l.r. 19/2009 e della D.G.R n. 71-2681 del 21.12.2015, la Commissione di Valutazione per i dirigenti degli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali con il compito di definire criteri omogenei da adottare per il sistema valutativo dei dirigenti degli Enti di gestione delle aree naturali protette ed esprimere pareri sui risultati e sulla correttezza delle procedure di valutazione utilizzate;
- di nominare quali componenti della Commissione sopra citata i sig.ri: dott.ssa Francesca Ricciarelli, dott.ssa Paola Molina e dott. Paolo Mancin, dirigenti interni in ruolo dell' Amministrazione regionale;
- di stabilire che l'incarico di componente della Commissione di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione delle aree protette non prevede alcun compenso e avrà durata di anni cinque a decorrere dalla data del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)